

DOCUMENTAZIONE PER LA STAMPA

Alcuni risultati su PISA cantonale 2009

Embargo: 5.12.2011, ore 9.30

Contesto

A un anno circa dalla presentazione dei **risultati nazionali** del PISA 2009 sono ora disponibili anche quelli concernenti le **regioni linguistiche e i Cantoni**. Sono 13 i Cantoni che hanno partecipato al rilevamento 2009 mediante una prova a campione supplementare: il Cantone Ticino, tutti i Cantoni della Svizzera romanda (Ginevra, Giura, Neuchâtel e Vaud), i Cantoni bilingui del Vallese, di Friburgo e di Berna nonché i Cantoni germanofoni di Argovia, Appenzello esterno, San Gallo, Sciaffusa e Zurigo. Sono stati presentati anche i risultati del Principato del Liechtenstein, che nel settore dell'educazione collabora strettamente con i Cantoni del nostro Paese.

Buoni i risultati nel raffronto internazionale

Retrospectiva: i rilevamenti PISA misurano le prestazioni in lettura, matematica e scienze degli allievi quindicenni. I risultati, pubblicati nel dicembre del 2010, consentono di posizionare la Svizzera nel contesto internazionale. Nel rilevamento del 2009, i quindicenni del nostro Paese raggiungono prestazioni da buone a ottime, come già negli anni 2000, 2003 e 2006.

In tutte le materie esaminate – lettura, matematica e scienze – essi si situano, in termini statisticamente rilevanti, al di sopra della media dei Paesi dell'OCSE. In matematica, i quindicenni svizzeri figurano tra i migliori. In scienze i loro risultati sono buoni e anche in lettura occupano una posizione superiore alla media OCSE, sempre in termini statisticamente rilevanti.

In matematica ottime prestazioni in tutti i Cantoni

Risultati PISA 2009: come già nei passati rilevamenti PISA, anche nel 2009 si delineano in parte notevoli differenze tra i Cantoni per quel che concerne le prestazioni raggiunte e il grado d'influsso che le caratteristiche degli allievi (sesso, condizione sociale, background migratorio) esercitano su di esse.

In vetta alla classifica dei migliori risultati cantonali figura, come nei precedenti rilevamenti, la matematica, seguita dalle scienze naturali e dalla lettura. Questa caratteristica tipica vale tanto per la Svizzera quanto per le regioni linguistiche e per i Cantoni. È soltanto nella Svizzera romanda che la media totalizzata in scienze si situa leggermente al di sotto di quella raggiunta in lettura.

Impossibilità di allestire graduatorie

Per il confronto tra i Cantoni vengono utilizzati innanzitutto i valori medi, ossia la media delle prestazioni conseguite dagli allievi di un Cantone o di una regione linguistica. Non è opportuno, tuttavia, utilizzare tali dati per stilare una graduatoria, anche perché sono spesso così vicini da rendere casuale un'eventuale classificazione.

Nella raffigurazione, per contro, il rapporto con la media svizzera consente di stabilire se la media cantonale supera in modo statisticamente significativa quella nazionale, se non si discosta o si situa al di sotto di essa (sempre in termini statisticamente significativi).

Vallese, Sciaffusa e Friburgo con ottimi risultati in lettura

In lettura, i Cantoni del Vallese (parte francofona), di Sciaffusa e di Friburgo (parte francofona) realizzano valori medi al di sopra della media. In questi tre Cantoni anche la quota degli allievi deboli in lettura (al di sotto del livello II) è la più bassa, con il 7 per cento di Friburgo (parte francofona) e il 9 per cento di Sciaffusa.

Meno lettori deboli

Sia nel 2000 che nel 2009 è stata rivolta particolare attenzione alla lettura. Con i risultati del 2009 alla mano, è ora possibile effettuare un raffronto preciso delle prestazioni ottenute in questo ambito nei due periodi in esame. In Svizzera, un tale raffronto può essere effettuato tra le regioni linguistiche nonché tra i 10 Cantoni che dal 2000 partecipano a PISA mediante prove a campione supplementari. Questi Cantoni sono: Ticino, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Vaud, Vallese, Friburgo, Berna, San Gallo e Zurigo.

Sul lungo periodo non si può pretendere che un Paese o un Cantone migliori in maniera netta e costante il suo valore medio. Lo dimostra il rapporto internazionale pubblicato nel dicembre del 2010: tra il 2000 e il 2009 nessun Paese europeo situato, nel 2000, nella parte medio-alta della classifica è riuscito a migliorare in modo significativo la sua media. In altri Paesi, per contro, si sono registrati significativi peggioramenti di tali valori (p. es. Austria, Svezia e Irlanda).

Dal rilevamento PISA 2000 in poi, le prestazioni medie del nostro Paese sono passate da 497 a 502 punti¹. Dal punto di vista statistico non si tratta di un aumento significativo. Lo stesso quadro si delinea anche per le regioni linguistiche e per la maggior parte dei Cantoni. Sono soltanto i Cantoni di Ginevra (+21) e del Giura (+14) a far registrare un miglioramento statisticamente significativo della loro media. Si tratta tuttavia dei due Cantoni che in PISA 2000 avevano realizzato le prestazioni più basse.

È positivo il calo della quota di allievi deboli in lettura (al di sotto del livello II). Dal rilevamento del 2000 in poi, tale quota è passata dal 18,3 per cento al 14,8 per cento, facendo quindi registrare una flessione significativa del 3,5 per cento. Questo calo si è manifestato in modo particolarmente marcato nella Svizzera tedesca (-5 %). Nel raffronto internazionale, la Svizzera rientra tra i pochi Paesi dell'OCSE che tra il 2000 e il 2009 hanno ridotto in misura statisticamente significativa la percentuale di lettori deboli (al di sotto del livello II) e che sono riusciti a mantenere costante la percentuale di lettori forti.

In Svizzera, dal rilevamento PISA 2000 a quello del 2009 la differenza tra le prestazioni degli allievi con background migratorio e gli altri è calata di 23 punti, per attestarsi a quota 67 punti, un risultato che non può essere ricondotto all'aumento dell'immigrazione da Paesi in cui si parla una delle lingue ufficiali della Svizzera. La variazione è netta e significativa soprattutto nella Svizzera tedesca (-23 punti) e nella Svizzera italiana (-38 punti).

¹ Nel secondo rapporto nazionale sono descritti i risultati degli allievi del nono anno scolastico. Il primo rapporto nazionale (cfr. comunicato stampa del dicembre 2010), per contro, è incentrato sui risultati dei quindicenni. Questo spiega i dati talvolta divergenti, se pure di poco.

Sesso, condizione sociale e migrazione: confermati i risultati già noti

Dal rilevamento 2009, come già in quelli precedenti, si evince che la condizione sociale, il sesso, il background migratorio e la lingua parlata in casa influiscono sulle prestazioni fornite nei tre ambiti in esame. Le ragazze, ad esempio, ottengono prestazioni tendenzialmente migliori in lettura, i ragazzi in matematica. Questa tendenza si denota in tutte le regioni e in tutti i Cantoni, anche se con intensità diverse. L'effetto della condizione sociale e del background migratorio sulle prestazioni in lettura, ad esempio, è più marcato nella Svizzera tedesca e nella Svizzera romanda che in Ticino. Nella Svizzera italiana, anche l'effetto del sesso sulla lettura si è rivelato il più esiguo.

Tra il 2000 e il 2009 non è cambiato molto per quel che concerne il grado d'influsso del sesso e della condizione sociale sulla lettura. È calata, per contro, la rilevanza del background migratorio (cfr. in alto «meno lettori deboli»).

Ottimi i risultati in matematica

In matematica la Svizzera si piazza in vetta alla classifica internazionale. In tale materia, quasi un alunno su quattro può ritenersi molto competente. A livello cantonale, per contro, le medie di Appenzello esterno, Friburgo (parte francofona), Sciaffusa, Giura, Vallese (parte francofona e germanofona) e San Gallo si piazzano al di sopra del valore medio nazionale. In questi Cantoni anche la quota degli allievi deboli in lettura (non oltre il livello II) è la più bassa, con valori tra il 4 per cento del Giura e l'8 per cento di Sciaffusa.

In scienze, le medie dei Cantoni Sciaffusa, Argovia e Appenzello esterno superano in modo statisticamente significativo quella nazionale.

Disponibilità delle nuove tecnologie dell'informazione

Tra il 2000 e il 2009 la disponibilità delle nuove tecnologie dell'informazione ha conosciuto un forte aumento. Il 99 per cento degli allievi dispone di un computer in casa propria e il 98 per cento di essi ha accesso a Internet. Nel 2000 tali quote erano, rispettivamente, dell'88 e del 52 per cento.

Per quanto concerne l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione si registrano differenze tra le regioni linguistiche e i Cantoni. Nella Svizzera francofona, il computer viene utilizzato nettamente meno a scuola che a casa. Nella Svizzera tedesca il quadro è esattamente inverso.

Progetti di formazione alla fine della scuola dell'obbligo

I giovani che dopo la scuola dell'obbligo intendono frequentare un tipo di scuola con requisiti di alto livello raggiungono, nei test del rilevamento PISA, i valori medi più elevati. Coloro che mirano al conseguimento della maturità liceale ottengono i migliori risultati nei tre ambiti in esami. Sono seguiti dai giovani che intendono conseguire la maturità professionale nonché – in quest'ordine – dagli allievi con i seguenti progetti di formazione: scuola professionale a tempo pieno, formazione professionale di base, anno intermedio e formazione empirica.

PISA

Il programma **PISA (Programme for International Student Assessment)** è uno studio internazionale sviluppato dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) per il confronto delle prestazioni scolastiche. Il rilevamento PISA viene ripetuto dal 2000 con frequenza triennale. Il programma consente di esaminare e di paragonare sul piano internazionale le prestazioni di allievi quindicenni in lettura, matematica e scienze.

Cantoni partecipanti: PISA offre ai Paesi partecipanti la possibilità di estendere la loro prova a campione nazionale. Sono 13 i Cantoni che hanno partecipato al rilevamento 2009 mediante una prova a campione supplementare: il Cantone Ticino, tutti i Cantoni della Svizzera romanda (Ginevra, Giura, Neuchâtel e Vaud), i Cantoni bilingui del Vallese, di Friburgo e di Berna nonché i Cantoni germanofoni di Argovia, Appenzello esterno, San Gallo, Sciaffusa e Zurigo. Nel secondo rapporto nazionale sono contenuti anche i risultati del Principato del Liechtenstein, che nel settore dell'educazione collabora strettamente con i Cantoni del nostro Paese.

Dieci Cantoni partecipano a PISA già dall'inizio del programma, ossia dal 2000. Questi Cantoni sono: Ticino, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Vaud, Vallese, Friburgo, Berna, San Gallo e Zurigo.

Prove a campione: in aprile/maggio 2009 circa 470 000 giovani di tutto il mondo hanno partecipato ai test PISA. In Svizzera si sono sottoposti all'esame circa 20 000 tra ragazzi e ragazze. In questi test era incluso anche il campione di prova per il confronto tra regioni linguistiche e Cantoni: circa 15 000 allievi del nono anno scolastico hanno partecipato al rilevamento 2009, finalizzato al raffronto nazionale. Mentre il confronto internazionale basa sulle prestazioni dei quindicenni, quello nazionale è incentrato sulle prestazioni degli allievi del 9° anno scolastico. Tuttavia, dato che queste prove a campione si sovrappongono in larga misura (poiché la maggior parte dei quindicenni frequenta proprio il 9° anno scolastico), i due gruppi ottengono risultati analoghi e si differenziano, per quanto concerne i valori medi, in maniera insignificante in termini statistici.

Committente: nel nostro Paese, PISA è un progetto congiunto di Confederazione e Cantoni. I Cantoni sono rappresentati dalla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), la Confederazione dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) e dalla Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (SER). Lo svolgimento dei rilevamenti PISA è finanziato congiuntamente da Confederazione e Cantoni (rilevamenti nazionali e regionali). I rilevamenti cantonali sono a carico dei Cantoni partecipanti.

Il «consorzio PISA.ch» è stato incaricato di svolgere i rilevamenti in Svizzera e di pubblicare i risultati nazionali. Tale consorzio è composto da diversi istituti di ricerca presenti nelle varie regioni linguistiche.

Ulteriori informazioni

Documentazione stampa: alcuni risultati del rilevamento PISA cantonale 2009 ([LINK](#) versione francese, [LINK](#) versione tedesca)

Secondo rapporto nazionale: PISA 2009, risultati regionali e cantonali (85 pagine) [LINK](#)

Link

Sito nazionale PISA <http://pisa.educa.ch/it/>

Esempi di prove: su questa pagina Internet si trovano esempi di prove dell'ambito della lettura:
<http://pisa.educa.ch/it/esempi-esercizi>

Contatto

Eventuali domande sui risultati vanno rivolte agli autori del rapporto:

Tedesco: Urs Moser, *Institut für Bildungsevaluation* (IBE) dell'Università di Zurigo, 043 268 39 60
urs.moser@ibe.uzh.ch o Christian Brühwiler, Alta scuola pedagogica di San Gallo, 071 243 94 80,
christian.bruehwiler@phsg.ch

Francese: Christian Nidegger, responsabile nazionale del progetto PISA 2009, *Service de la recherche en éducation* (SRED) Ginevra, 022 546 71 19, christian.nidegger@etat.ge.ch

Italiano: Miriam Salvisberg, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, 058 666 68 44,
miriam.salvisberg@supsi.ch

Altre domande:

Eventuali altre domande vanno rivolte ai Dipartimenti dell'educazione dei Cantoni che hanno partecipato a PISA mediante una prova a campione rappresentativa: AG, AR, BE, GE, FR, JU, NE, SG, SH, TI, VD, VS, ZH. Il 5 dicembre 2011 questi Cantoni hanno pubblicato i loro risultati cantonali in un proprio rapporto (profili cantonali) o, nel caso della Svizzera romanda, in un rapporto sulla regione linguistica. Essi rimangono a disposizione dei media per ulteriori chiarimenti.

GRAFICI

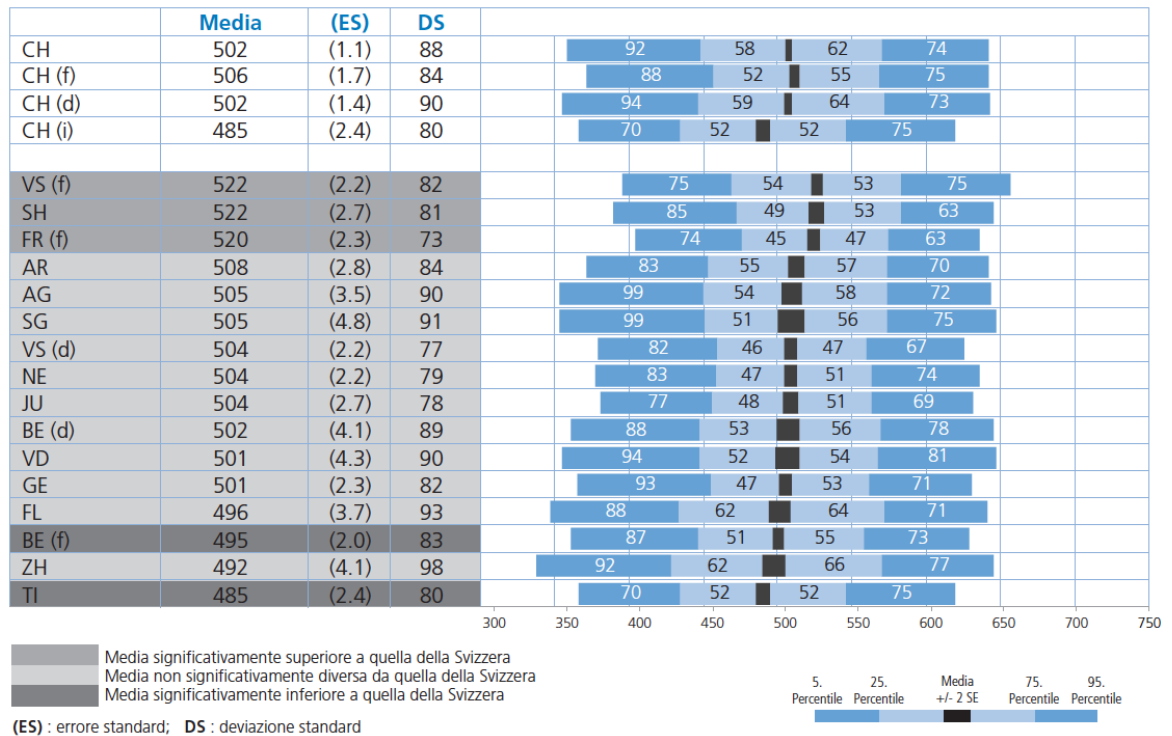
Tabella 1: Panoramica dei Cantoni che hanno partecipato a PISA 2000–2009 con prove a campione supplementari

	ital	franz.				zweisprachig			deutsch						
	TI	GE	JU	NE	VD	VS	FR	BE	SG	ZH	AG	SH	TG	AR	BL
2000						f	f	d							
2003						f	d	f	f	d					
2006						f	d	f	f	d					
2009						f	d	f	f	d					

Tabella 2: Descrizione dei livelli di competenza in lettura (sintesi)

Livello	Punteggio minimo per livello	Descrizione dei livelli di competenza
6	708	Il lettore è in grado di dimostrare una comprensione totale e dettagliata di uno o più testi e di integrarvi le informazioni. Può interpretare il contenuto utilizzando concetti astratti.
5	626	Il lettore è in grado di individuare informazioni che possono essere profondamente implicite nel testo ed è in grado di trarne delle informazioni pertinenti. Può anche comprendere concetti che non corrispondono alle proprie aspettative.
4	553	Il lettore è in grado di individuare informazioni che possono essere profondamente implicite nel testo. E' in grado di capire testi complessi che possono essergli poco familiari.
3	480	Il lettore è in grado di individuare e talvolta di riconoscere svariate informazioni che in certi casi devono soddisfare diversi criteri. A volte il lettore è in grado di riconoscere le finzze di un testo in relazione alle conoscenze della vita di tutti i giorni.
2	407	Il lettore è in grado d'individuare una o più informazioni che possono essere dedotte dal testo, di capire le relazioni o di capire il senso di una parte limitata del testo. Il lettore è in grado di fare un paragone o di creare diverse relazioni fra il testo e nozioni esterne allo stesso.
1a	335	Il lettore riesce a reperire una o diverse informazioni esplicite, riconosce il senso generale di un testo che gli è familiare oppure è in grado di mettere in relazione un'informazione contenuta nel testo con nozioni relative alla vita di tutti i giorni.
1b	262	Il lettore riesce a reperire un'informazione in un testo breve e semplice. E' in grado di mettere in relazione delle informazioni che sono vicine nel testo.

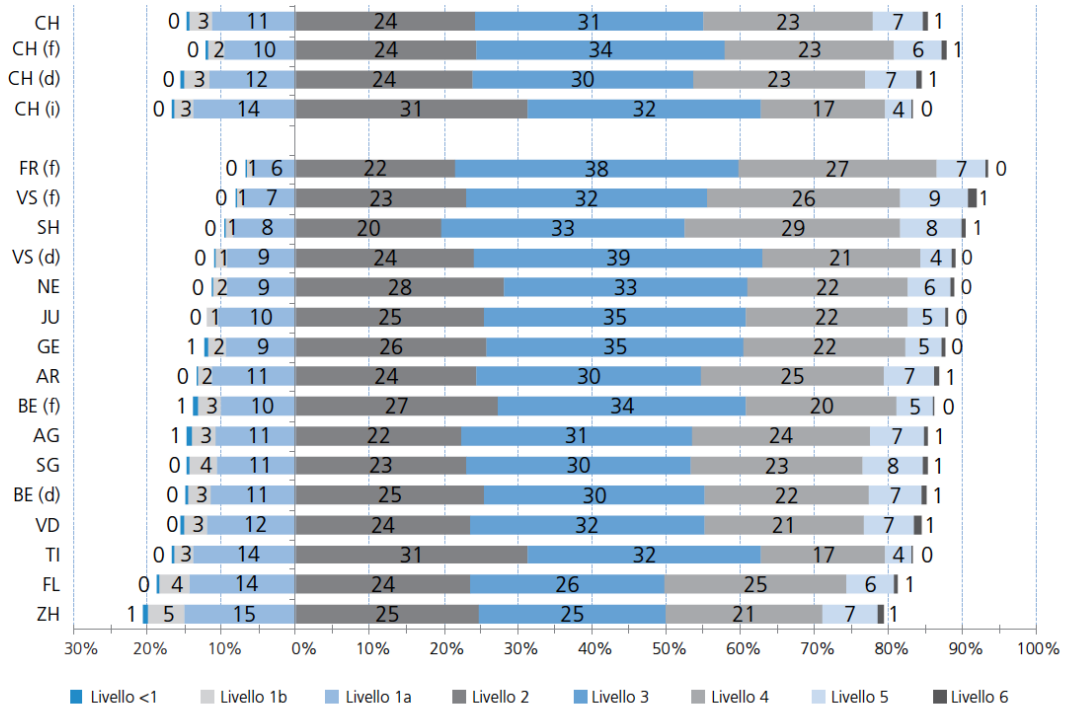
Figura 1: Prestazioni in lettura per regione linguistica e Cantone (allievi del nono anno scolastico)



Nota: I numeri indicati nella figura rappresentano lo scarto in punti per ciascun segmento della barra. Le regioni e i cantoni sono ordinati in modo decrescente secondo il punteggio medio in lettura.

Osservazione in merito alla figura 1 a destra: la barra rappresenta il 90 per cento degli allievi (il 5 % degli allievi con le prestazioni migliori e il 5 per cento degli allievi con le prestazioni peggiori non è raffigurato). La lunghezza della barra rappresenta l'ampiezza delle prestazioni di questo 90 per cento. Una barra lunga significa che le medie degli allievi forti in lettura e quelle degli allievi deboli in lettura sono particolarmente distanti (vasta dispersione). Una barra meno lunga è sinonimo di prestazioni più omogenee, vale a dire che i risultati degli allievi sono più vicini tra di loro.

Figura 2: Ripartizione degli allievi tra i livelli di competenza in lettura per regione linguistica e Cantone (allievi del nono anno scolastico)



Nota: Le regioni e i cantoni sono ordinati in modo crescente rispetto alla percentuale di allievi che non raggiungono il livello di competenza 2.

© UFFT/CDPE, Consorzio PISA.ch

Fonte: OCSE – UFFT/CDPE, Consorzio PISA.ch – Banca dati 2009

Figura 3: Variazione delle prestazioni in lettura 2000-2009 (per la Svizzera tedesca sono raffigurati soltanto i Cantoni BE, SG e ZH, gli unici ad aver partecipato al rilevamento dal 2000 in poi con una prova a campione rappresentativa)

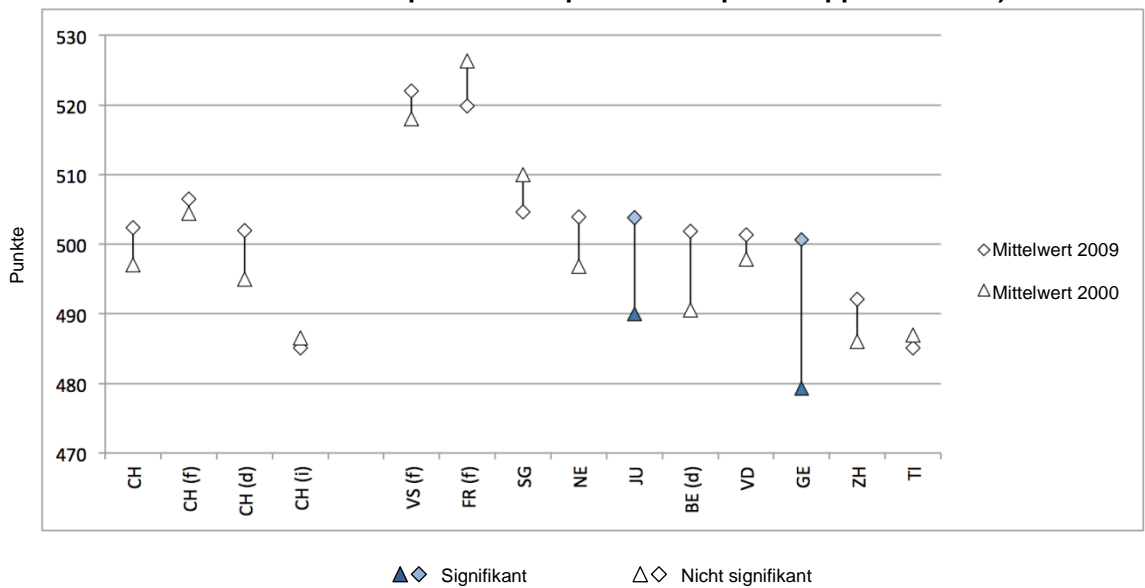
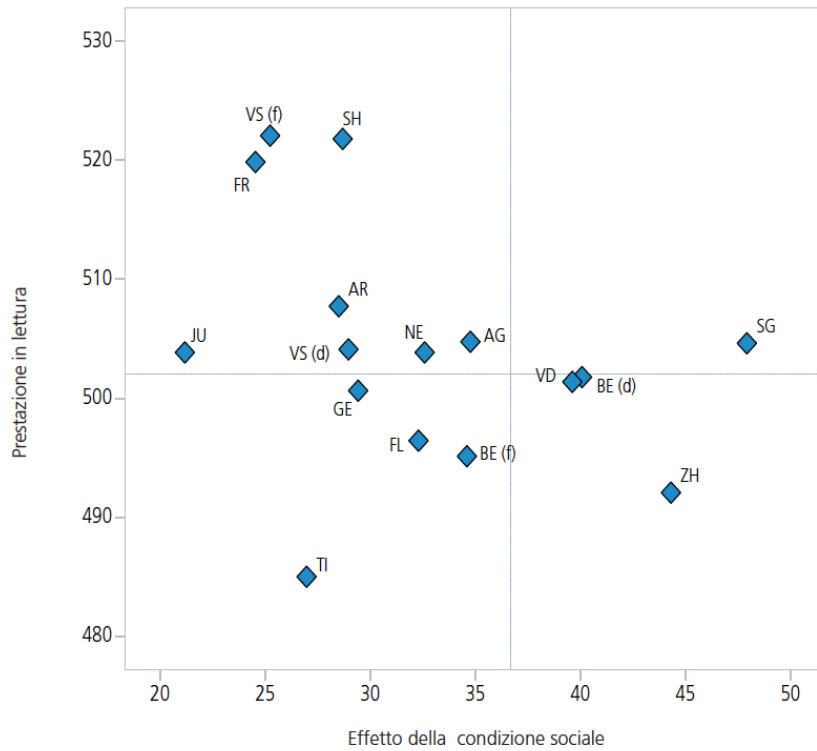
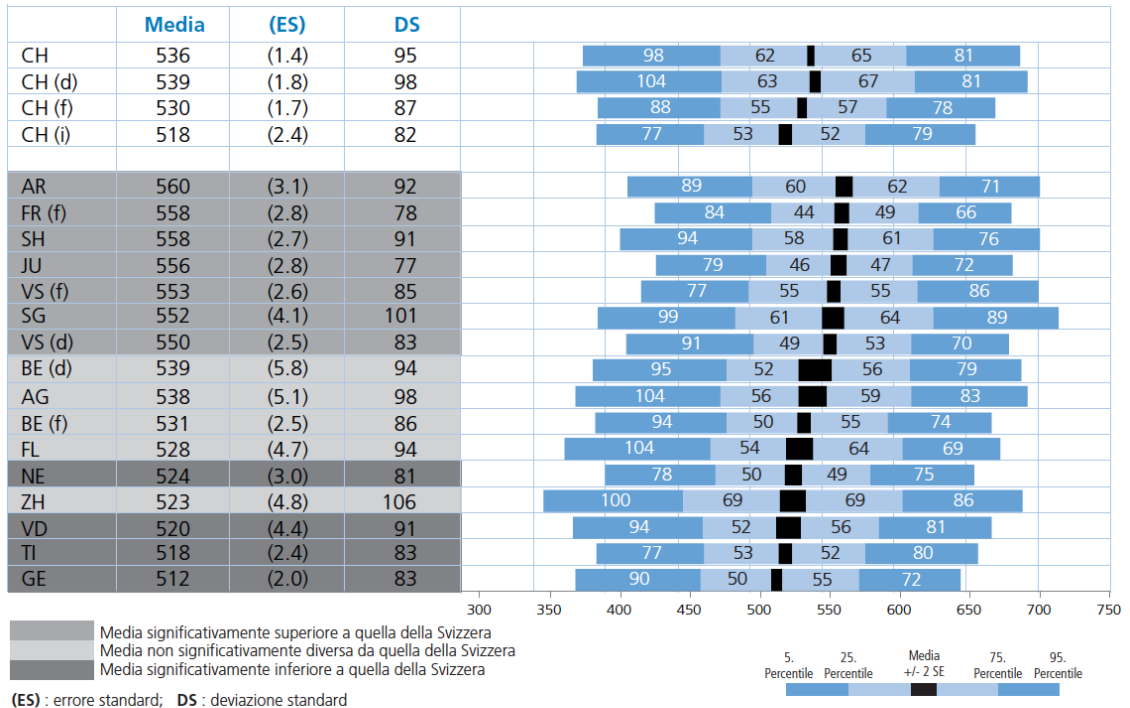


Figura 4: Rapporto tra le prestazioni in lettura e l'effetto della condizione sociale su di esse (allievi del nono anno scolastico)



Note: L'asse « Effetto della condizione sociale » indica, la differenza di prestazioni in lettura, espressa in punti, legata al cambiamento di una deviazione standard dell'indice dell'ambiente sociale, economico e culturale. Per esempio, per la Svizzera nel suo complesso, tale differenza è pari a 36 punti. La linea orizzontale rappresenta le prestazioni medie della Svizzera mentre la linea verticale rappresenta l'effetto medio della condizione sociale in Svizzera.

Figura 5: Prestazioni in matematica per regione linguistica e Cantone (allievi del nono anno scolastico)

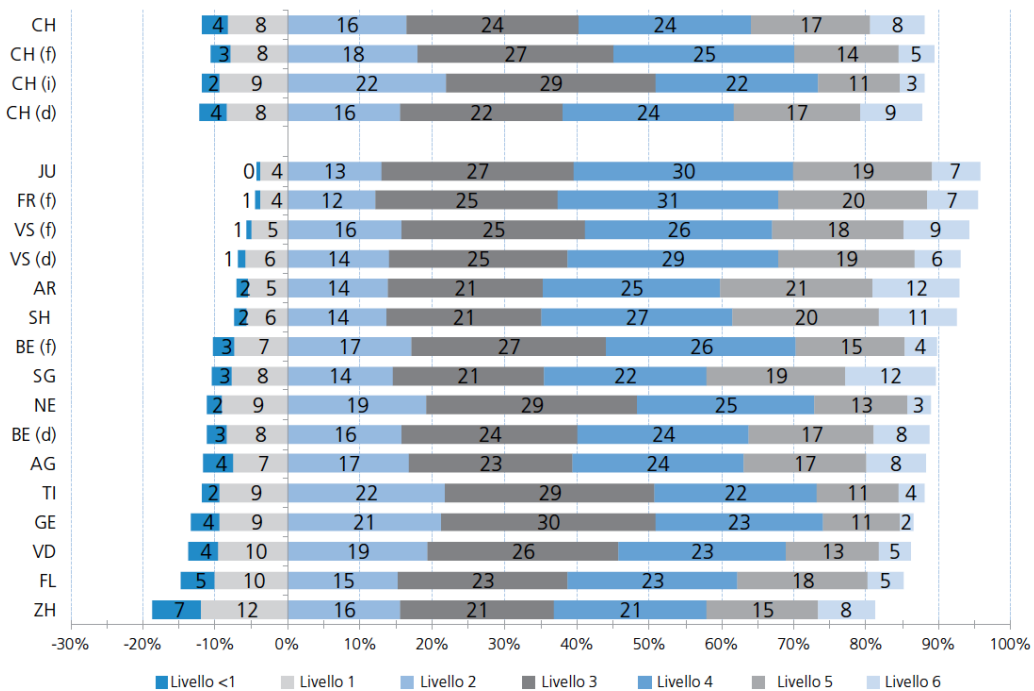


Nota: I numeri indicati nella figura rappresentano lo scarto in punti per ciascun segmento della barra. Le regioni e i cantoni sono ordinati in modo decrescente secondo il punteggio medio in matematica.

© UFFT/CDPE, Consorzio PISA.ch

Fonte: OCSE – UFFT/CDPE, Consorzio PISA.ch – Banca dati 2009

Figura 6: Ripartizione degli allievi tra i livelli di competenza in matematica, per regione linguistica e Cantone (allievi del nono anno scolastico)

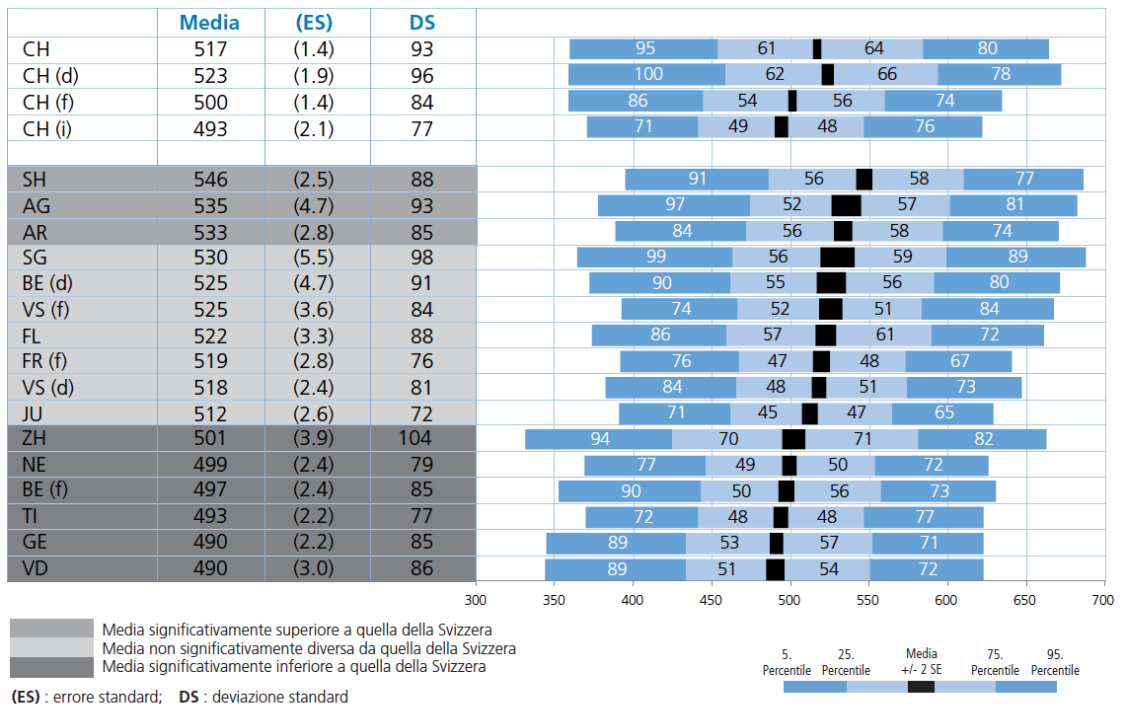


Nota: Le regioni e i cantoni sono ordinati in modo crescente rispetto alla percentuale di allievi che non raggiungono il livello di competenza 2.

© UFFT/CDPE, Consorzio PISA.ch

Fonte: OCSE – UFFT/CDPE, Consorzio PISA.ch – Banca dati 2009

Figura 7: Prestazioni in scienze naturali per regione linguistica e Cantone (allievi del nono anno scolastico)

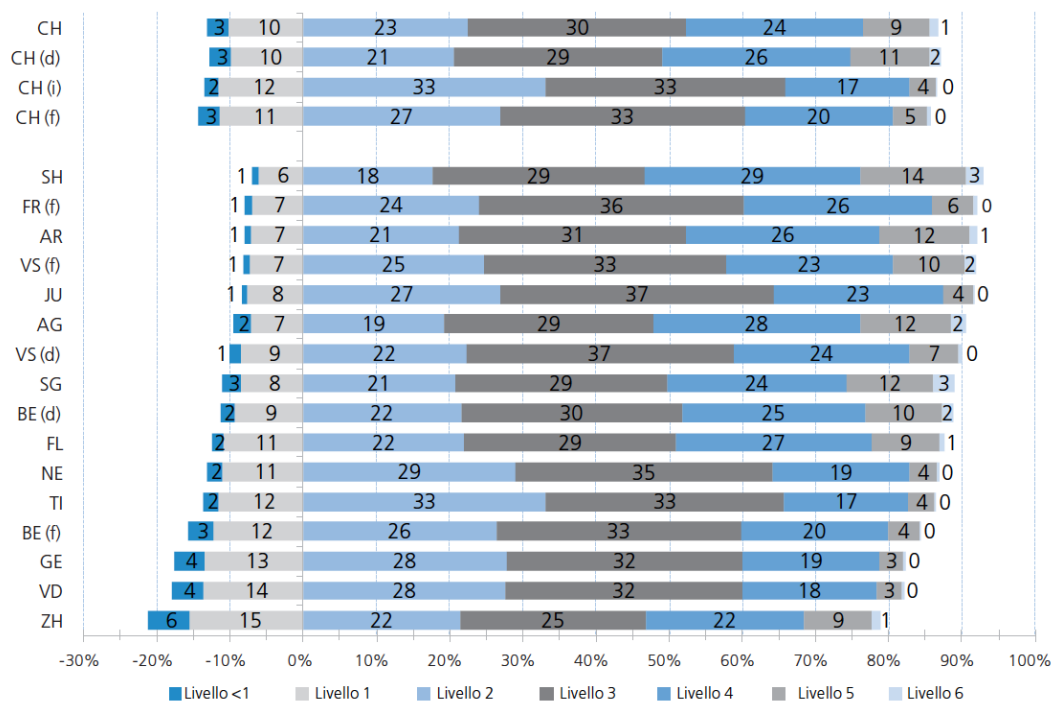


Nota: I numeri indicati nella figura rappresentano lo scarto in punti per ciascun segmento della barra. Le regioni e i cantoni sono ordinati in modo decrescente secondo il punteggio medio in scienze.

© UFFT/CDPE, Consorzio PISA.ch

Fonte: OCSE – UFFT/CDPE, Consorzio PISA.ch – Banca dati 2009

Figura 8: Ripartizione degli allievi tra i livelli di competenza in scienze naturali per regione linguistica e Cantone (allievi del nono anno scolastico)

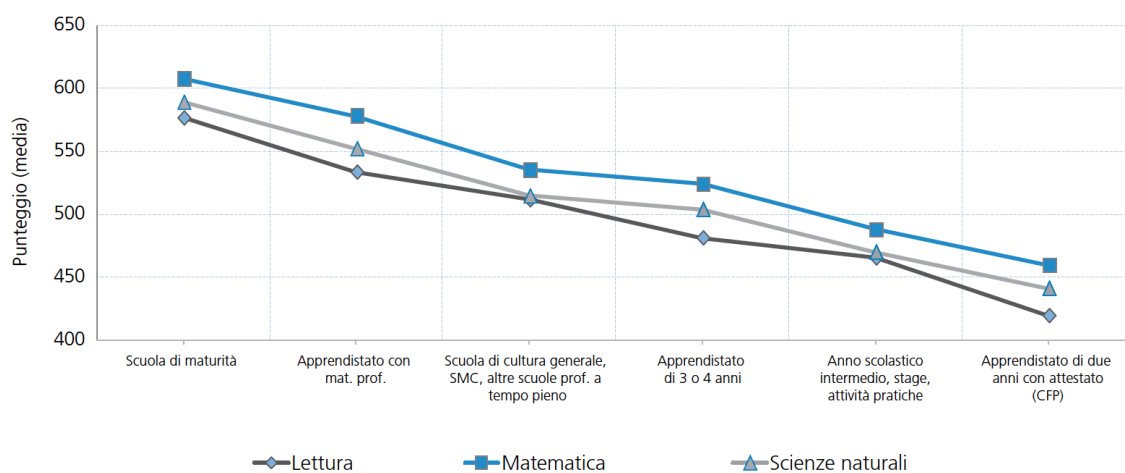


Nota: Le regioni e i cantoni sono ordinati in modo crescente rispetto alla percentuale di allievi che non raggiungono il livello di competenza 2.

© UFFT/CDPE, Consorzio PISA.ch

Fonte: OCSE – UFFT/CDPE, Consorzio PISA.ch – Banca dati 2009

Figura 9: Prestazioni nei settori di competenza lettura, matematica e scienze naturali e progetti di formazione degli allievi



Nota: I progetti di formazione sono ordinati secondo le prestazioni in lettura (cfr. nota a piè di pagina 16).